

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2018, n. 209

Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso

La Crescita Blu, o Blue Growth, è la strategia della Commissione Europea per sviluppare il potenziale europeo degli oceani, dei mari e delle coste in termini di lavoro, valore e sostenibilità. Essa rappresenta la dimensione marittima della strategia Europa 2020 e può contribuire alla competitività internazionale dell'Unione, all'utilizzo efficace delle risorse, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo di nuove fonti di crescita, tutelando la biodiversità, proteggendo l'ambiente marino e salvaguardando in tal modo i servizi offerti da ecosistemi riarini e costieri sani e in grado di resistere alle crisi (COM/2012/0494).

La Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, (Direttiva 2008/56/CE) è volta a garantire che la pressione collettiva esercitata dalle attività umane sull'ambiente sia mantenuta entro livelli compatibili con il conseguimento di un buono stato ecologico entro il 2020.

L'economia del mare può essere variamente perimetrata. La Comunicazione 2012/0494 ha evidenziato le seguenti cinque catene di valore come possibili fonti di crescita sostenibile e occupazione nell'ambito dell'economia blu: energie degli oceani, estrazione mineraria nei fondali marini, biotecnologia blu, turismo costiero e marittimo, acquacultura. Vi sono ulteriori settori della blue economy cruciali dal punto di vista economico e in termini di posti di lavoro; pesca, estrazione di petrolio e gas off-shore, trasporto marittimo, cantieristica.

La Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica (Eusair) pone come suo primo pilastro la Blue Growth. Gli obiettivi specifici di questo pilastro sono:

- Promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità di business nei settori dell'economia blu, facilitando la circolazione dei cervelli tra la ricerca e le comunità imprenditoriali e aumentando il loro networking e la capacità di clustering.
- Adattarsi alla produzione e al consumo sostenibile di prodotti ittici, sviluppando standard e approcci comuni per rafforzare questi due settori e fornire condizioni di parità nella macroregione.
- Migliorare la governance dei bacini marittimi, rafforzando le capacità amministrative e istituzionali nel settore della governance e dei servizi marittimi.

Rispetto al dato nazionale, la Puglia presenta una specializzazione produttiva nell'ambito della Blue Economy in termini di numerosità delle imprese, valore aggiunto e occupati. In particolare, secondo il V Rapporto sull'Economia del Mare di Unioncamere, la Puglia nel 2015 registrava 13.674 imprese operanti nell'economia del mare, pari al 3,6% del totale delle imprese regionali, contro una media italiana del 3,1%. Anche in termini di valore aggiunto, con 2,7 miliardi di euro, il 4,4% del totale, la Puglia presenta un valore superiore alla media nazionale del 3,1%. Il dato è confermato rispetto al numero di occupati, con 65.000 addetti in Puglia, un valore sul totale (4,8%) superiore al dato nazionale (3,5%).

Considerato

Nella Strategia per la Specializzazione Intelligente, SmartPuglia 2020, la Blue economy è collocata tra le priorità dell'area n. 2 "Salute dell'uomo e dell'Ambiente".

La Regione Puglia ha assunto il proprio documento di Strategia per la Specializzazione Intelligente, "SmartPuglia 2020", come punto di partenza e di arrivo per il suo territorio ed il suo sistema innovativo che, passando dalle lezioni dinamicamente apprese, giunge a descrivere la Puglia nella sua dimensione attrattiva, competitiva, inclusiva, consapevole e responsabile, connessa, integrata.

La Strategia propone una stretta integrazione delle politiche "trasversali" per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro ed un potenziamento delle connessioni con le politiche "verticali" dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute, ecc., a partire dalle esperienze realizzate in questi ultimi anni.

La Strategia è, quindi, una proposta di visione prospettica per realizzare un potenziamento progressivo, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Per questo, è un documento dinamico che necessita di una straordinaria forma di manutenzione e periodici aggiornamenti, in coerenza con l'evoluzione del sistema sociale, economico e produttivo del territorio.

L'economia del mare, se pure non ancora completamente indagata con il percorso appena tracciato, presenta già elementi utili a sollecitare azioni che, ad esempio, portino la Puglia ad essere parte attiva nei programmi di collaborazione e networking a livello nazionale ed europeo sulla Blue growth, tra cui:

- le iniziative avviate o in corso di definizione sottoposte all'attenzione dei tavoli preparatori dei Programmi di Cooperazione Territoriale e Transfrontaliera;
- l'adesione della Regione Puglia al Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth (BIG), che si propone come struttura aperta alla partecipazione di tutti gli attori nazionali interessati ai temi della Blue Growth, con la finalità di creare una comunità aggregativa di valenza nazionale, capace di essere efficacemente rappresentativa del settore in una prospettiva internazionale, e come punto di incontro con le Amministrazioni regionali e nazionali.

Valutato

Da quanto fin qui solo sintetizzato, appare evidente che la Puglia con i suoi numerosi Comuni costieri e il proprio sistema d'impresa esprime una forte vocazione naturale per l'economia del mare.

L'economia del mare è una realtà che riguarda direttamente e con diverse intensità tutti i singoli territori pugliesi. Merita, quindi, un'analisi approfondita che permetta di azionare nuove leve strategiche per portare la Blue Economy al centro delle politiche di sviluppo e innovazione. Si tratta di un obiettivo raggiungibile partendo da uno studio finalizzato alla definizione delle priorità, analogo alla ricerca già sviluppata dall'ARTI sul tema dell'Aerospazio, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro nazionali e regionali.

I risultati di questi focus tematici sono utili e necessari all'aggiornamento della strategia regionale della Smart Specialization, aggiornamento che ha l'obiettivo di comprendere con maggiore puntualità come evolve l'economia dell'innovazione in Puglia e quali traiettorie tecnologiche emergono come potenziali nuovi ambiti di investimento che, più direttamente, potranno meglio indirizzare le opportunità offerte al sistema pugliese dalla Programmazione 2014-2020.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere della economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO